

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4379)**

**VERBALE N. 1  
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

**Prof.ssa Chiara Amalfitano**, Ordinario presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4 - Diritto dell'Unione europea, SSD IUS/14 - Diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano

**Prof. Massimo Condinanzi**, Ordinario presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4 - Diritto dell'Unione europea, SSD IUS/14 - Diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano

**Prof. Francesco Rossi Dal Pozzo**, Ordinario presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4 - Diritto dell'Unione europea, SSD IUS/14 - Diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo il giorno 23 luglio 2020 alle ore 15:30, avvalendosi, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare avendo l'Ateneo comunicato a mezzo posta elettronica in data 17 luglio 2020 che l'unico candidato che risulta aver presentato domanda ha depositato rinuncia all'eventuale ricusazione dei commissari e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto elettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del **prof. Massimo Condinanzi** e del Segretario nella persona del **prof. Francesco Rossi Dal Pozzo**.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa un candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale (allegato I).



La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/E4 - Diritto dell'Unione europea e il settore scientifico disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione europea, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

**Valutazione della didattica**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/14 e/o di moduli di cui lo stesso abbia assunto la responsabilità.

Inoltre, si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dal candidato, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

**Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche**

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni nazionali;
- g) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni internazionali;
- h) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.



Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni verrà previsto un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/14 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) coerenza con il resto dell'attività scientifica.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Non trattandosi di un settore in cui ne sia consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione non si avvarrà dei seguenti indicatori:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN);
- articoli su libro (con ISBN);
- articoli su riviste di classe A (con ISSN);
- articoli su riviste di altra classe (con ISSN);
- *proceedings* pubblicati (con ISBN);
- contributi in commentari;
- note a sentenza.

#### **Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio**

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

#### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:**

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento (45 punti) da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

#### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti**

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennale, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 45 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 2 per anno;
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 1,5 per ciascun periodo superiore a un mese;
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 1 per anno;
- 4) attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 1;
- 5) seminari fino ad un massimo di punti 0,1 per ciascun seminario.

#### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti**

- sino ad un massimo di punti 10 per monografia;
- sino ad un massimo di punti 4 per articolo o contributo in volume;
- sino ad un massimo di punti 6 per articolo su rivista di classe A;
- sino ad un massimo di punti 4 per articolo su rivista di altra classe;
- sino ad un massimo di punti 3 per contributi in commentari;
- sino ad un massimo di punti 2 per *proceedings* pubblicati;
- sino ad un massimo di punti 2 per nota a sentenza.

#### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti**

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5;
- 2) Responsabile scientifico locale di un Progetto di ricerca europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5;
- 3) Coordinatore PRIN e FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Partecipante PRIN o FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 2;
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 5;
- 6) Presidenza di società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 3;
- 7) *Editor in chief* di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 5;
- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 3;
- 9) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 2;
- 10) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 3;
- 11) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 2;



- 12) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 2;  
13) Relazione a convegni di rilevanza internazionale fino ad un massimo di punti 3;  
14) Relazione a convegni di rilevanza nazionale fino ad un massimo di punti 2;  
15) Soggiorni di ricerca presso qualificate istituzioni universitarie italiane o straniere ovvero istituzioni nazionali o internazionali che ospitano anche attività di ricerca, fino a un massimo di punti 2.

**Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti**

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 4;
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 5;
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 6;
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 3;
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 2;
- Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 4;
- Altri incarichi istituzionali anche in ambito non universitario fino ad un massimo di punti 3.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 31 luglio 2020, ore 09.30, in via telematica in conformità con il regolamento di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 16.30 del giorno 23 luglio 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Biella, 23 luglio 2020

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Condinanzi (Presidente)



Prof.ssa Chiara Amalfitano (Componente)

Prof. Francesco Rossi Dal Pozzo (Segretario)